



Determinazione n. 61 / 29 - SE di data 08 marzo 2021
(prog. gen.) (prog. uff)

OGGETTO: Incarico al Consorzio dei Comuni Trentini per la fornitura del servizio Whistleblowing.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

Premesso che:

- il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l'autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l'oggetto declinato nel proprio Statuto;
- il Consorzio dei Comuni Trentini opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, i quali costituiscono la totalità della compagine Sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica;
- il Consorzio dei Comuni Trentini può erogare i propri servizi anche ad enti non soci nei limiti previsti dalla normativa vigente per le società in house;
- la legge n. 179 del 30 novembre 2017, "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", si inserisce nel complesso quadro normativo in materia di anticorruzione, disciplinando la tutela del soggetto che effettua la segnalazione di un illecito ("whistleblower"), anche attraverso l'attivazione di un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante;
- in tale contesto normativo, a seguito delle manifestazioni di interesse pervenute agli uffici del Consorzio da parte degli Enti associati (n. 168 richieste), il Consorzio dei Comuni Trentini ha avviato la procedura di confronto concorrenziale per l'individuazione di una soluzione applicativa che potesse essere adatta alle esigenze di tutti gli Enti Soci e ha attivato conseguentemente il "servizio whistleblowing", basato su una soluzione applicativa che soddisfi tutti gli attuali obblighi normativi ed è conforme alle linee guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):
 1. Legge nr. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 2. Linee guida ANAC, determina nr. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti";
 3. La legge nr. 179 del 30 novembre 2017, "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
 4. Regolamento ANAC del 30 ottobre 2018, "Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del decreto legislativo nr. 165/2001 (c.d. whistleblowing)".

Considerato che:

- nel caso di affidamento da parte di Ente socio, la presente proposta e il rapporto contrattuale tra il Consorzio dei Comuni Trentini e Codesto Ente non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, secondo quanto disposto all'art. 5 del d. lgs. 50/2016;
- le prestazioni affidate alla scrivente Società dagli Enti soci non sono da assoggettare a tracciabilità ai sensi della L.136/2010, come precisato dell'AVCP, oggi ANAC, con determinazione n. 4/2011, ove sono escluse "le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)";

- la presente proposta non è soggetta all'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto assimilabile a proposta contrattuale e/o corrispondenza commerciale.

Il "servizio whistleblowing" si basa in particolare su una soluzione applicativa che possiede le seguenti caratteristiche:

- è realizzata in open source;
- è aderente a tutti i dettami normativi vigenti per gli Enti Pubblici e alle linee guida ANAC;
- è erogabile in modalità cloud sul datacenter identificato dal Consorzio dei Comuni Trentini;
- è aderente alle Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale "Acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" (ex catalogo dei software in riuso), anche in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2019-2021;
- è multi-Ente, ovvero in grado di garantire l'indipendenza e la riservatezza dei dati per ogni Ente che aderisce al "servizio whistleblowing";
- gestisce le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
- tutela la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;
- tutela il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette;
- tutela la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;
- consente al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria;
- consente di identificare correttamente il segnalante acquisendone, oltre all'identità, anche la qualifica e il ruolo;
- separa i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, prevedendo l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e rendere possibile la successiva associazione della segnalazione con l'identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;
- non permette di risalire all'identità del segnalante se non nell'eventuale procedimento disciplinare a carico del segnalato: ciò a motivo del fatto che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato come previsto dall'art. 54-bis, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- mantiene riservato, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, il contenuto della segnalazione durante l'intera fase di gestione della stessa;
- adotta protocolli sicuri e standard per il trasporto dei dati nonché l'utilizzo di strumenti di crittografia per i contenuti delle segnalazioni e dell'eventuale documentazione allegata.

Vista l'offerta pervenuta da parte del Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento Via Torre Verde, 23 p.iva 01533550222 prot. 8343 d.d. 24.12.2020 che espone un prezzo di € 540,00 oltre ad iva di legge, per svolgere il servizio whistleblowing per il periodo 01.01.2021 – 30.06.2022.

Rilevato che ai sensi dell'art. 21 comma 4 della LP 23/1990 l'Amministrazione può concludere contratti direttamente con la ditta considerata idonea qualora il valore di contratto non superi euro 47.000,00.

Vista inoltre la Legge provinciale n. 2/2016 relativa al "recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012".

Vista la Legge Provinciale n. 2/2020 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni" e la Legge Provinciale n. 6/2020 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", nonché il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante

“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale - d-l n. 76/2020 semplificazioni” convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Dato atto che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale - d-l n. 76/2020 semplificazioni” convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 ha aumentato fino al 2021 le soglie relative alle diverse procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Rilevata la propria competenza, come stabilita da:

l'art. 126 commi 1 e 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 con il quale è stato introdotto nell'ordinamento comunale il principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione;

l'art. 126 commi 3 e seguenti del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2L che detta disposizioni in materia di attribuzione di funzioni dirigenziali e direttive;

lo Statuto del Comune e il Regolamento del personale;

la deliberazione della Giunta comunale n. 73 d.d. 27.05.2015 “Individuazione degli atti attribuiti ai responsabili delle strutture organizzative del Comune”;

il decreto sindacale n. 8 d.d. 25 settembre 2020, con cui sono stati nominati i responsabili incaricati di funzioni direttive.

il decreto sindacale n. 1 d.d. 12.01.2021 con cui è stato nominato il responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Visti:

la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;

il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Ricordato che il Protocollo di Finanza Locale sottoscritto a Trento il 16.11.2020 ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per il 2021 al 31.01.2021 o ad altro termine stabilito dall'ordinamento nazionale.

Dato atto che l'art. 106 comma 3 bis del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto lo slittamento al 31 gennaio 2021, anziché il 30 dicembre 2020, del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti Locali.

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'interno di data 13 gennaio 2021 in G.U. Serie Generale n. 13 del 18.01.2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti Locali è stato prorogato al 31 marzo 2021.

Dato atto che pertanto per l'esercizio in corso 2021 si opera in esercizio provvisorio fino all'approvazione del bilancio di previsione E.F. 2021-2023.

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 18 d.d. 29.06.2020.

Visti pertanto gli atti di programmazione dell'attività dell'Ente, come risultanti da:
il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2020, il Bilancio pluriennale 2020-2022 e il DUP 2020-2022, approvati con deliberazione consiliare n. 3 d.d. 08.04.2020 dichiarata immediatamente eseguibile;
il Piano Esecutivo di Gestione 2020 - parte finanziaria, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 d.d. 08.04.2020 dichiarata immediatamente eseguibile.

DETERMINA

1. Di incaricare del Consorzio dei Comuni Trentini con sede in Trento Via Torre Verde, 23 p.iva 01533550222 per svolgere il servizio whistleblowing per il periodo 01.01.2021 – 30.06.2022, tramite soluzione applicativa open source da erogare in cloud sul data center del Consorzio stesso, come da offerta pervenuta prot. 8343 d.d. 24.12.2020 che espone un prezzo di € 540,00 oltre ad iva di legge.
2. Di dare atto che la spesa pari ad € 658,80 trova imputazione al cap. di PEG n. 160 del bilancio annuale in corso – gestione di competenza.
3. Di dare atto che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) Ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 30 giorni, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 art. 120.

Canazei, 08.03.2021

La Responsabile del Servizio Segreteria
Dott.ssa Lara Brunel

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

La responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 1 del D.P.G.R. 06 dicembre 2001, n. 16/L e ss.mm.ii.

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa conseguente al capitolo di P.E.G. n. 160 del bilancio dell'esercizio 2021, gestione competenza, sul quale dispone la registrazione dell'impegno di spesa (impegno n. _____).

Canazei, 08.03.2021

La Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Nadia Iori

Copia conforme all'originale

Canazei, li 08.03.2021

La Responsabile del Servizio Segreteria
F.TO Dott.ssa Lara Brunel
